



**AIDI - AIFI - AITA - AITeP - AITIC - AITN - AITNE - AITO - AITeRP - AMPI - ANAP - ANDID - ANEP - ANPeC
- ANTEL - ANTOI - ANUPI - AsNAS - ASSIA TEL - FeNAAS - FIOTO - FITeLaB - FLI - UNID - UNPISI**

Egr. Ministro della Salute
Prof. Renato Balduzzi

Prot. n. 327/11 CPS/pu

Roma, 06 dicembre 2011

Egregio Sig. Ministro,

ci rivolgiamo a Lei con la consapevolezza che l'azione che sta svolgendo l'attuale Governo, presieduto dal prof. Monti, sia difficile e molto complessa, in un momento congiunturale molto rischioso ed estremamente delicato per gli equilibri economici del nostro Paese e dell'Europa intera.

Il CoNAPS (Coordinamento delle Associazioni delle Professioni Sanitarie, maggiormente rappresentative dell'Area della Riabilitazione, dell'Area Tecnico Sanitaria e della Prevenzione), rappresenta circa 250.000 Professionisti della Salute che da più di vent'anni chiedono di **essere ordinati**.

La normativa attesa è in pieno rispetto degli standard internazionali, a garanzia della qualità di esercizio professionale ed a completamento dei requisiti quali: Diploma di Laurea, Codice Deontologico, obbligo di adesione all'Educazione Continua in Medicina.

Siamo Professioni già regolamentate con la Legge quadro n°43/2006. Tale provvedimento legislativo contiene l'istituzione dei rispettivi Ordini professionali; fu questo compito, oggetto di delega al Governo che per ben quattro anni ed in due diverse Legislature, ha **puntualmente disatteso**.

Ora, troviamo piena coincidenza con le parole-chiave del mandato governativo: **RIGORE** nella lotta **all'Abusivismo professionale in ambito sanitario**. **EQUITA'** tra Professionisti della Salute. **SVILUPPO** nella formazione culturale di ogni singola Professione che operi per la Salute della Persona.

Il completamento dell'iter parlamentare del **ben noto DDL 1142**, garantirebbe un colpo mortale all'abusivismo sanitario, pari condizioni di rapporti tra Professioni già paritetiche sul piano giuridico ed un valido strumento di garanzia per stimolare e sorvegliare la crescita culturale e la qualità professionale.

Tra i punti caldi del Governo, è prevista **la riforma delle Professioni** e delle loro rappresentanze quali gli Ordini esistenti; siamo convinti che tale occasione permetterà di affrontare con coraggio e determinazione, contraddizioni che in questo Paese persistono da anni.



**AIDI - AIFI - AITA - AITeP - AITIC - AITN - AITNE - AITO - AITeRP - AMPI - ANAP - ANDID - ANEP - ANPeC
- ANTEL - ANTOI - ANUPI - AsNAS - ASSIATEL - FeNAAS - FIOTO - FITeLaB - FLI - UNID - UNPISI**

La domanda di cambiamento che rivolgiamo a Lei egregio Signor Ministro, è che la riforma delle Professioni “ordinate”, non possa essere svolta se non con un’ottica “sistemica”, ovvero includendo tutti coloro che ad oggi sono già regolamentati ed agiscono già come Professioni di pubblica utilità.

Nell’ottica di manifestare ampia disponibilità a convergere su progetti di riforma purché davvero equi e di Sistema, con la presente, Le rivolgiamo una **richiesta di incontro urgente**, al fine anche di condividere una domanda di cambiamento disattesa ormai da troppi anni.

Cordiali saluti.

Il Presidente del Co.N.A.P.S.
Coordinamento Nazionale Associazioni Professioni Sanitarie
dott. Antonio Bortone